

“Nessuna vita vive se non per sottrazione di vita altrui”

Di Tomassini Valerio

In questo antico aforisma, tratto da un testo ermetico, deve vedersi il “senso” della presenza degli alieni nell’Universo e del loro interagire con l’Umanità.

Questa frase va intesa nel senso più largo possibile, ad es. il Sole spande la sua energia vitale anche al pianeta Terra, che se ne nutre e di cui anche noi umani direttamente ed indirettamente ce ne nutriamo, e, analogicamente il Sole si “nutre” di energia cosmica che emana dal centro della Galassia, in una “catena energetica alimentare che va dal più grande macrocosmo al più piccolo atomo dell’universo.

Per venire ad un esempio terra-terra, vorrei riportare qualche considerazione relativa ad un lavoro che sto facendo da alcuni anni. Mi occupo di diagnosi bio-cibernetica relativamente a problemi psico-somatici ed anche a vere e proprie patologie umane. Questo tipo di diagnostica si avvale di apparecchiature sofisticate per testare elettronicamente sui punti di agopuntura, la presenza di frequenze anomale, riconducibili ad un preciso “data-base” che io ho a mia disposizione. Il test funziona per “risonanza”, cioè mette a confronto la frequenza da testare con quella eventualmente presente nel soggetto che si sottopone a questa verifica.

In tanti anni che eseguo questa metodica, ho scoperto parecchie cose interessanti, ma vorrei concentrare l’attenzione solo su alcuni punti che possano interessare l’argomento proposto.

Ebbene debbo innanzitutto dire che l’organismo umano come microcosmo è il contenitore di una miriade di esseri viventi: virus, batteri, miceti, parassiti. Essi sono in equilibrio tra loro e tra loro stessi ed il nostro corpo attraverso la funzionalità del sistema immunitario. Questa è nozione comune, ma, e qui occorre focalizzare l’attenzione, con l’inquinamento, chimico ed elettromagnetico crescente dell’organismo umano, la situazione microbiologica al suo interno si altera. I simbionti diventano aggressivi, cioè patologici, compaiono nuove specie di parassiti, che a loro volta con il loro metabolismo producono nuove sostanze chimiche (tossiche) e così via in un ciclo auto perpetuantesi che alla fine genera la malattia cronica e spesso l’exitus.

L’analogia interessante da fare è rapportare il nostro interno biologico con il pianeta terra. Se stiamo alterando sotto vari punti di vista l’equilibrio dinamico dell’ambiente esterno, allora parte dei suoi “ospiti” da “simbionti” diventano “parassiti aggressivi”. Mi riferisco anche, ma non solo, agli alieni. La problematica è complessa ed andrebbe dibattuta approfonditamente. In sostanza l’uomo sta alterando le condizioni vitali sia sul suo pianeta, sia, di riflesso nel cosmo. Viene alterato quel mutuo scambio di energia vitale, a vari livelli di esistenza e di coscienza. Nel ciclo universale di “vampirismo vitale”, che funziona da cinghia di trasmissione esistenziale per tutti gli esseri viventi dell’universo, l’uomo sta alterandone i parametri energetici (vedi HAARP, Scie chimiche, ecc.). Non a caso un antico detto

dei Pellerossa americani dice: “guarisci il mondo e guarisci te stesso cosicché guarendo te stesso guarirai il mondo”.

In questi ultimi anni si sono diffusi in tutto il mondo parassiti che prima erano confinati solo in una determinata zona di esso. Mi riferisco, ad esempio, al fasciolopsis buskii, un trematode intestinale, che con le apparecchiature di Biocibernetico, viene trovato in organi dove non dovrebbe mai esserci come utero, cervello, stomaco, ecc. E' molto forte in questi casi il pericolo di patologie neoplastiche. Interessante il rilievo che fa la dottoressa canadese H. R. Clark, che cioè, parassiti aggressivi come questo, cambiano, alterandola, la struttura del DNA umano.

In questi stessi organi trovo anche molte sostanze chimiche che hanno abbassato le difese immunitarie (es. PCB, benzene, alcool isopropilico, amianto, ecc.).

Ecco, forse a livello della nostra interazione con gli Alieni, sta accadendo qualcosa di simile (confronta il detto ermetico “così in alto, come in basso”, ecc.). Secondo alcune indagini statistico-archeologiche, questa interazione è sempre esistita, ma ora, probabilmente si sta rapidamente raggiungendo un “livello di guardia”.

Ed ora vorrei dire qualcosa sulle ipotesi secondo le quali vengono “scelti” determinati esseri umani all'interno della categoria di coloro che hanno Anima, e non altri, nel fenomeno delle abductions.

- 1) la prima ipotesi si riferisce in parte rispetto a quanto detto in parte in precedenza riguardo alle parassitosi. Prima s'è detto che il DNA umano viene alterato da queste parassitosi croniche, ebbene ricordando gli studi del prof. Popp di Heidelberg, secondo il quale il DNA è simile ad una radio ricetrasmittente a modulazione di frequenza o più precisamente ad un “laser ad eccimeri”. Ebbene il DNA così alterato può trasmettere un “segnale alterato”, il quale dà l'informazione elettromagnetica che quell'essere umano è stato già parassitato da microorganism e che quindi può esserlo di nuovo facilmente da esseri alieni. Così si chiude il cerchio in alto ed in basso. I parassiti biologici succhiano energia vitale al malcapitato, mentre gli alieni lo utilizzano come deposito per le MAA o come co-creatore genetico per nuovi alieni. Molto spesso, sia a livello biologico che a livello psichico, l'essere umano non si accorge di nulla fino ad un punto vicino all'approssimarsi dell'exitus.
- 2) seconda ipotesi. E' riferita alle teorie del medico tedesco R.G. Hamer. Condensando i suoi studi, per quello che ci interessa, diremo questo: quando una persona vive in sé stesso un conflitto psichico profondo, che non riesce a risolvere e che si mantiene nel tempo, crea, oltre che a livello mentale, a livello neurologico, cioè cerebrale, un cosiddetto “focolaio di Hamer”, il quale, secondo una somatotopia cerebrale ben precisa, creerà una determinata malattia in un determinato organo, che a questo punto sarà “il filo a terra” della situazione di squilibrio conflittuale. Tutto ciò è stato documentato da questo medico da migliaia di TAC cerebrali (focolai visibili come “edemi cerebrali circoscritti”). Comunque un tale trauma psico-fisico-energetico che manda in “tilt” il sistema immunitario (PNEI), può a ben vedere creare le premesse per un “parassitaggio alieno”. In effetti quando l'uomo perde l'equilibrio interiore,

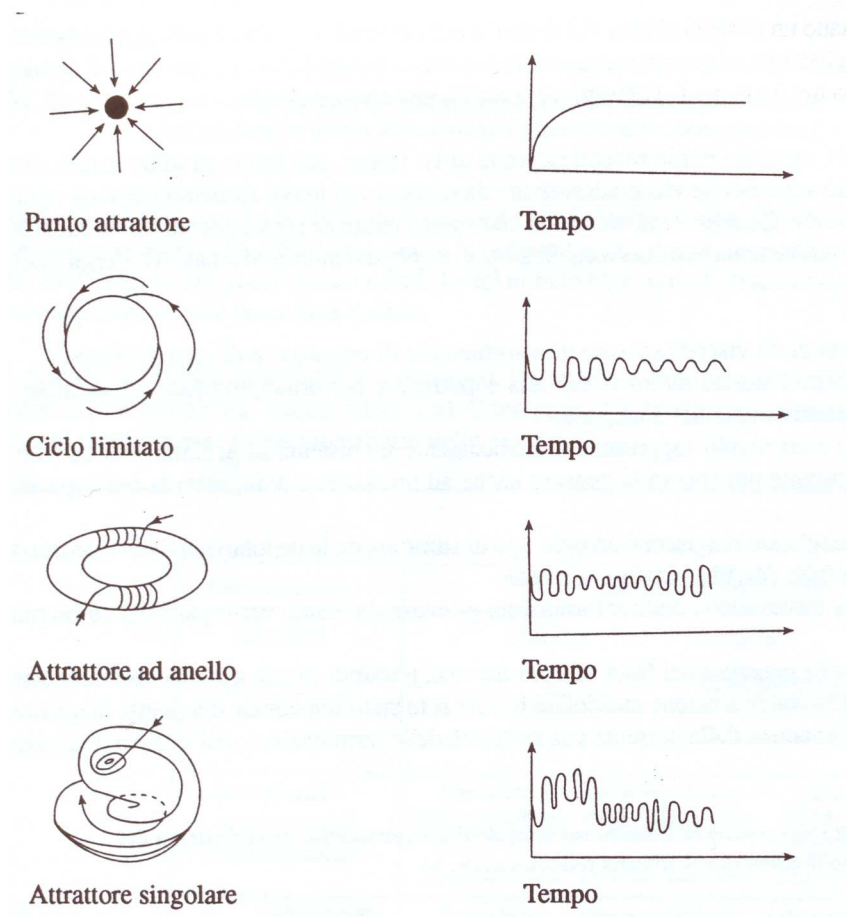
e questa è una causa molto potente di ciò, perde anche il controllo su di sé ed una volontà più potente può impadronirsi della sua Anima (e quindi del suo fisico). Da notare che questa spiegazione può essere adattata sia alle interferenze aliene che a quelle sciamaniche nelle quali “spiriti di natura” o di altro tipo si impossessano dell’inconscio del malcapitato.

- 3) Terza ipotesi: squilibrio elettromagnetico da campi e frequenze elettromagnetiche naturali ed artificiali. Mi occupo da alcuni anni di geobiologia con una strumentazione elettronica per valutare luoghi ed edifici in merito alla loro situazione energetica. Quando vi è un forte squilibrio nel campo magnetico terrestre, con emissione di raggi gamma, microonde e/o ultrasuoni, vi è sempre una ripercussione nella salute delle persone che vivono in quei luoghi pericolosi. Il disturbo, che può essere molto vario, è chiamato geopatia. La stessa situazione si può avere se si lavora vicino ad elettrodotti, antenne per ripetitori radio Tv , ecc. Il risultato è l’alterazione EM del DNA dell’uomo. Si può arrivare a patologie croniche, a neoplasie, o ancor peggio, a subire interferenze aliene.
- 4) Quarta ipotesi. vorrei riportare le parole originali della sciamano Carlos Castaneda nel suo libro “Il lato attivo dell’Infinito”:

“gli antichi stregoni si accorsero per primi che qualcosa non andava per il verso giusto. Essi videro che nei bambini, le emanazioni luminose tenute insieme da una forza agglutinante nella forma di un uovo – erano anche ricoperte da una patina di straordinario splendore. Videro che alla crescita del bambino questa patina, anziché svilupparsi anch’essa di conseguenza, diminuiva drammaticamente. Videro che questo involucro di luce era direttamente correlato alla consapevolezza dell’individuo e lo chiamarono *lo splendore della consapevolezza*. La consapevolezza non si sviluppava come sarebbe stato naturale. Inquietati da questa incongruenza estesero le loro indagini e scoprirono la presenza di esseri oscuri posti direttamente sullo sfondo del campo energetico umano e per questo difficilmente individuabili. Gli stregoni videro che questi esseri oscuri si cibavano della lucentezza della consapevolezza di ogni individuo, riducendone sempre di più la patina luminosa. Le entità oscure sono particolari esseri inorganici, coscienti e molto evoluti e poiché si muovono saltellando o volando come spaventose ombre vampire furono chiamati *los voladores*, ovvero *quelli che volano*”.

Il punto centrale di queste quattro ipotesi, dato per scontato che l’obiettivo finale è l’Anima, è quello relativo ad un disturbo EM del DNA e questo di conseguenza modifica il piano psichico conscio ed inconscio, il piano energetico con quadri carenziali più o meno gravi, ed infine il piano materiale il quale registra come malattia o come alterazione patologica le funzioni fisiche del corpo umano.

In definitiva qualunque sia la causa predisponente, è da rimarcare che l’essere umano diventa equivalente ad un “attrattore” il quale come “gorgo energetico” funge da trasmittente inconscia per una interferenza aliena, che a questo punto si presenta puntuale e con tutte le caratteristiche descritte da “Alien Cicatrix”.



Esaminando la letteratura sulle abductions se ne evince che gli Alieni nulla fanno di Alchimia, poiché per agire sul loro patrimonio genetico, manipolano quello umano utilizzandolo per innesti e per modifiche strutturali e/o funzionali.

Nella vera Alchimia si cambia la funzione biologica del DNA che è quella della procreazione, e la si riprogramma per generare un' "anima eterna". Ciò si ottiene con una tecnica segreta la quale si apprende, così dicono i testi alchemici più quotati, solo per divina intercessione, che come dire che solo chi è spiritualmente avanzato può mettere mano alla GRANDE OPERA (confronta il detto alchemico: "solo chi ha già Oro, può fabbricare ORO") senza pericoli.

La "genesì naturale" dell'anima, può impiegare temporalmente migliaia di "incarnazioni", in quanto che secondo alcuni ricercatori, una minima parte di essa si genera quando viene sperimentata una emozione cosciente (confronta le relazioni di persone in reale pericolo di morte immediata, per esempio cadendo da un piano alto di un palazzo: ebbene tutti i soggetti che hanno affrontato questa esperienza senza perdere coscienza, affermano di aver "visto", nell'arco di qualche secondo, tutti gli avvenimenti salienti della propria vita. Secondo noi si tratta di avvenimenti emozionalmente importanti che dal DNA BIOLOGICO vengono letti e trasferiti nel DNA ANIMICO).